

21 febbraio 2011

Si parte abbastanza bene, 18 presenze fra mattino e pomeriggio!
(...ricordiamoci che le cose andranno per le lunghe)

Alle 9 un manipolo di 3 - 4 è già in piazza! Io arrivo alle 9:30 carico come un mulo (a piedi da Lungo Dora)

Se Presidio deve essere, ci serve un tavolo (...ino, da campeggio con seggiolini - disapprovati dalla 626) per mettere le cibarie:

-baci di dama non scaduti

- 2 arance

- 1 bottiglia di gazzosa

e per mettere i volantini ed il tabellone dei turni ed i pennarelli.

Fortunatamente non piove, ma in Piazza Castello fa sempre un freddo cane e c'è il vento più gelido di Torino.

Ovviamente cominciamo la decorazione con i cartelloni (che saranno poi aggiornati) poi arriverà anche Patty con lo striscione. (dimenticavo, c'è anche il solito organetto diatonico...). Magliette, maschere, Mario in tutta bianca (e nel pomeriggio avrà una sorpresa... che non svelerò!)

Parliamo di cose serie.

Penso alle 10:30 circa, mentre sto preparando un nuovo cartellone, vedo scendere da un'auto della Regione un volto noto: L'assessore Giordano (sviluppo economico). Un po' troppo confidenzialmente urlo il suo nome e lui - già occupato col cellulare - si ferma, poi fa cenno di seguirlo nell'atrio del Palazzo Regionale.

... sarà che era in giacchetta e camicia (e fazzolettino verde) e caldo non faceva; ci farà sapere che è influenzato quando, dopo un breve scambio di parole, ci lascerà nelle mani del suo assistente Sig. Lanzo. Siamo riusciti a dire all'Assessore che stiamo rischiando di fallire perché i Ministeri non ci pagano, in primis il Ministero degli Interni, chiediamo se può almeno intercedere con Maroni (suo collega di partito). Purtroppo siamo liquidati e ci viene proposto il solito incontro con il funzionario Romano addetto alla nostra vicenda.

Rifiutiamo il solito incontro, ribadiamo che presidieremo fino al pagamento, non ci interessano ulteriori sterili tavoli che portano al nulla.

Poi mi sono un po' scollegato, posso dire che Romano, arrivato dopo pochi

minuti, ha detto di non potersi fidare dei dati sui crediti da noi esposti e che voleva verificare con il Commissario Di Mundo, stranamente non aveva il numero o comunque questi era irraggiungibile (... ma che novità!) e gli abbiamo quindi fornito il numero di Fasano. Domani sapremo....

Oggi il presidio termina alle 16.00 .

Aneddoto del giorno. Nel corso della prima intervista del mattino (Videogruppo) come da prassi mi presento: nome, cognome, lavoratore Agile ex Eutelia e basta. Rilascio le dichiarazioni del caso ed alla fine l'intervistatore dice: "E' andata bene: conciso, hai detto tutto... non come quando parlano i delegati sindacali che la fanno lunga e poi io devo tagliare tutto..." (sono soddisfazioni!)

Note: cartellone di oggi:

AGILE RISCHIA DI FALLIRE e LO STATO L'AFFOSSA!

22 febbraio 2011

Il sole si farà desiderare, Piazza Castello ancora una volta si trasforma in Prospettiva Nevskij e siamo lì a batter i denti dal freddo. Lo stesso freddo forse consiglierà l'Assessore Giordano a non scendere dall'auto ed a sfrecciare verso altri impegni. Purtroppo non avremo nemmeno modo di avvistare altri esponenti del Governo Regionale... speriamo nel disgelo!

La giornata era iniziata abbastanza bene per molti e discretamente male per un collega presidiante (se volete sapere chi è, depositate 5 Euro sul FESPAT e, a fronte della ricevuta, vi svelerò il nome!).

I primi arrivati notavano, con sorpresa, che nell'isola verde che costituisce il punto d'appoggio del nostro Presidio una squadra di giardiniere lavorava alacremente: alberelli potati, vasi ripuliti, terriccio nuovo e riseminato. Sicuramente un'ordinanza lampo di Chiamparino per non sfigurare di fronte al mondo intero (in mattinata registreremo poi un servizio per una TV giapponese).

Poco dopo, Maurizio e Giuly, noteranno che anche sulla Torre Littoria oggi sventola un Tricolore sgargiante che solo ieri era grigio e lacero... Potenza del Presidio dei lavoratori Agile ex Eutelia!!

Il discretamente male è una multa da 154 Euro per una persona con una CIGS da 900 Euro al mese: una gran brutta botta; ma si sa che i Civich Turineis sono inflessibili... soprattutto con la povera gente!

Poco da dire per il resto, solo colore:

- BLU il sacco a pelo del sottoscritto, che in turno NOC nella notte, ha cercato di riposare (invano) sulle corte panchine di Palazzo Madama
- GIALLO i sacchi che una decina di piccolini (forse un asilo nido?) indossava con una visiera di carta a mo' di becco, come tanti pulcini al seguito delle maestre
- GRIGIO il colore del cielo per tutto il giorno.

Qualcosa da sgranocchiare, la tanto attesa focaccia di Ivo, le visite di qualche parente, di qualche compagno di A.L.A.To.

Anche oggi, come ieri, attireremo l'attenzione di chi è spontaneo o di qualcuno che sta al margine di questa società. La musica, come nel 'pifferaio magico' attrae prima un ragazzino e poi un anziano clochard (agli estremi della scala della vita) e si riesce sempre anche a parlare di noi e della nostra vicenda.

A fine giornata, come ieri, risulteranno di nuovo 20 i colleghi coinvolti nel presidio.

23 febbraio 2011

Problemi familiari e turno lavorativo oggi mi consentono di passare solo un paio d'ore in Presidio, però intense. Vi racconterò quindi quel poco che ho visto o saputo dai colleghi. Ovviamente siete tutti liberi di integrare i miei resoconti (che sono, notoriamente, di parte).

Ho dimenticato di dirvi che ieri, alla fine del secondo giorno, Roby ha chiamato il funzionario regionale Sig. Romano, che suo malgrado ha dovuto ammettere che il Commissario gli aveva confermato i crediti esigibili dovutici da Ministeri e Società pubbliche (...tiè!). Ci ha inoltre informato dell'incontro dei Commissari: sia di Agile che di Eutelia, con Castano al MiSE previsto per questa sera. L'avrete letto su EULAV.

Oggi il sole ci ha scaldato la pelle (... finalmente). Non ancora sazi di tutte quelle raccontateci da politici, commissari e funzionari, ci siamo fatti una doppia mangiata di BUGIE! Con tanto di spumante!

Anche oggi pochi passaggi di "Amministratori della cosa pubblica", abbiamo solo intercettato Alberto Cirio (Forza Italia.... ah no, PdL) che ha voluto stringere personalmente la mano ad ognuno di noi. Si dice informato della

nostra situazione e ci consiglia di parlare con la sig.ra Porchietto (...) Gli abbiamo ricordato che saremo in piazza fino al pagamento dei crediti dovutici dallo Stato, pregandolo di segnalarlo ai suoi colleghi di partito a Roma. Essendo Assessore al Turismo e Sport si dispiace soprattutto della nostra situazione e della conseguente difficoltà ad essere 'turisti' (in effetti abbiamo tanto tempo libero, ma scarsa liquidità). Dimenticavo che è anche Assessore all'Istruzione (...e questo ce la dice lunga su come i Nuovi Verdi considerano la Pubblica Istruzione... praticamente un hobby).

A proposito di Istruzione - me lo sono perso e mi dispiace tantissimo - in mattinata una classe di una Scuola Elementare di Borgo Vittoria (eroico quartiere) si è fermata al nostro presidio e ne è venuta fuori una piccola lezione sui problemi del mondo del Lavoro e sulla funzione delle istituzioni: Comune, Regione e Stato.

Mi dicono i colleghi che i bambini erano molto interessati, curiosissimi e pieni di domande. Un grazie alla Maestre ed ai bimbi, VIVA LA SCUOLA PUBBLICA, viva le Maestre che la difendono.

Giornata di visite: Enrico F. (oggi uomo sandwich) con amici e poi Alberto di A.L.A.To., Cadigia, Romano, Pierluigi e C. (non mi ricordo il nome) da Ivrea, un paio di giornalisti (chiedere a Marco T.)

Chiudo con la visita dei ragazzi di Terra del Fuoco, prima Alessandro con le "Arance per Torino" (... le arance resteranno sempre nel nostro cuore!) poi Cleo, poi Michele. Michele Curto, candidato sindaco per Torino, non è venuto a chiederci voti (come qualcun'altro) ma è al nostro fianco sin dalla prima cena "aperta" al PdF (quando sono arrivati in 40 con lasagne e fiaschi di vino) dalle raccolte di panettoni e spumante per il nostro Natale in Piazza del 2009, con l'appoggio e la presenza a tutte le nostre iniziative. Sono ragazzi che lottano per cambiare questo mondo, che mi vanto di aver conosciuto e che spero possano far mutare l'aria di certi ambienti.

Oggi abbiamo toccato le 26 presenze, da domani si cala (Convegno FIOM a Roma).

24 febbraio 2011

Ore 9:30 - Quando 'apriamo bottega', la squadra dei colleghi di Torino in missione a Roma ha già occupato la sala del convegno FIOM, dopo il solito riposante viaggio di 11 ore sul pullman. Oggi si prevede forza minima... ma chissà? Qualcuno poi arriverà: Sergio e Antonio si aggiungono alla lista. Iniziamo con la focaccia... non sarà quella ligure, ma si lascia mangiare e la

quantità sfamerebbe un reggimento! Anche oggi le fioriere sono oggetto di manutenzione (... se volete che sistemino la vostra zona... chiamateci!)

Ore 10:00 - È tempo di ottimizzare e aggiornare la nostra installazione. Colla, pennello, carta, pennarelli: 'patchiamo' e sostituiamo STATO con GOVERNO sui ns. cartelloni (a me piaceva di più FALLIMENTO DI STATO... ma va bene lo stesso). Poi si passa alle modifiche tecniche: irrobustimento, passanti in fil di ferro, rinforzi, tiranti, etc. Tutto improntato alla massima efficienza col minimo sforzo. Siamo tecnici mica per niente!

Nel frattempo arriva Mirko, un vecchio amico della Thyssen Krupp, venuto a trovarci da Milano.

Ore 11:00 - A tutela delle minoranze linguistiche (ed ispirato dal bardo Sergio Berardo) vado a preparare un nuovo cartellone. "SEM ENCAR ICI!" Parole occitane che significano: SIAMO ANCORA QUI! Siamo ancora qui NOI di AGILE ex EUTELIA, da 16 mesi in lotta senza mollare! Siamo ancora qui NOI di AGILE ex EUTELIA, a CONTINUARE LA NOSTRA BATTAGLIA!

Ore 11:30 - Arrivano manifestanti (ohibò, ma noi avevamo prenotato prima!) ma di un'altra categoria: quattro striscioni in stoffa realizzati (in sartoria?) aste in legno ... mica come noi che lavoriamo 'in economia'. Si tratta di una conferenza stampa, organizzata dalle opposizioni, contro il Governo Regionale sulla questione Sanità. Reporter e fotografi sono un po' in confusione, poi capiscono. Comunque, noi ne approfittiamo per rilasciare un'intervista su una TV locale, e per far comparire i nostri simboli dietro ai politici intervistati. Mercedes Bresso viene a salutarci e si informa sugli ultimi sviluppi del ns. caso, si impegna a fare un'interrogazione in Consiglio Regionale alla luce dei dati sui mancati pagamenti pubblici che già abbiamo fornito alla sua struttura.

Ore 13:00 - È l'ora del cambio della guardia, arrivano dalle Terre Mandrogne (l'Alessandrino) Luigi e Francesco. Si amplia il servizio logistico fornito dall'edicola - amici di Paolo - che oltre al prestito del tavolino ora ci custodiscono anche i materiali. Anche il ns. bar di riferimento contribuisce fornendo dei bei sacchi per riporre i cartelloni all'asciutto.

25 febbraio 2011

Eccoci alla fine della prima settimana di Presidio.

GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE a Tutti coloro che hanno contribuito a portarlo avanti.

CONTINUIAMO COSÌ!!! Fino a quando arriveranno i soldi dai Ministeri.

Ore 10:00 - Oggi, avrò poco tempo da dedicare al presidio - Eleonora, mia figlia, si laurea in un Master Biennale di Architettura - e non posso mancare. Trovo comunque il tempo per dare una mano ad issare i nostri stendardi, anche perché oggi ci sono un po' di new entry: Salvatore e dall'astigiano: Bruno e Silvano (fa anche rima!) che certo non possono avere l'esperienza di un veterano del presidio.

Ore 11:00 - I colleghi, rientrati da Roma, ci aggiornano sul convegno e sul piano d'azione che ci riguarda. Anche oggi un po' di contatti con ragazzi che vogliono capire la nostra storia.

Ore 13:00 - Rieccomi, (con un 110 e Lode alle spalle) ed una tesi sulla "Pesta del tabacco di Venaria Reale" nella valigetta, giusto in tempo per le pizzette e le bugie portate da Maria ed il brindisi offerto da Daniela e per l'EVENTO che ci fa guadagnare una nuova visibilità.

Oggi infatti è la giornata nazionale per la riduzione dell'inquinamento: "Please don't smog" e noi partecipiamo al FLASH SMOG 3.

Se andate sul sito www.ecodallecitta.it potete vedere il filmato e cercare di riconoscere chi sono i 6 colleghi impegnati a comporre l'HELP (richiesta d'aiuto valida anche per Agile!) Nel filmato in basso a sinistra ogni tanto sventola la nostra bandiera. Poi nella foto grande si vede l'isola delle fioriere con panchine dove ci sono i nostri cartelloni e il tavolino! E Furio in piedi.

28 febbraio 2011

Ore 06:15 - Suona la sveglia per il mio turno Diurno NOC (l'ho anticipato, così con due ore di ferie riesco a fare presidio di pomeriggio).

Guardo fuori dalla finestra: NEVICA! Purtroppo, questa seconda settimana di Presidio parte in salita...

Ore 07:48 - Arriva la prima telefonata, è Maria. Viaggiare con i mezzi pubblici da fuori città, con la neve, non è agevole. Le chiedo di attendere: verifico con Gianni, con Mauri, Loro ci saranno. Quanto sarebbe più facile starsene a casa, nel tepore del letto, guardando la neve cadere... ma noi crediamo in questa lotta, e sappiamo che la lotta significa sacrificio e fatica e non ci tiriamo indietro.

Ore 10:00 - Il Presidio è già operativo sotto i portici, per ripararsi dalla pioggia mista a neve. In qualche modo sistemiamo cartelli e stendardi. Pochissime le defezioni e quasi tutte di chi abita in cintura, in mattinata conteremo sette presenze che diventeranno poi otto nel pomeriggio; un

risultato più che incoraggiante alla luce del freddo e dell'umidità ristagnanti in piazza.

Ore 11:00 - Gran viavai di assessori, fra cui Giordano (Sviluppo Economico) e Porchietto (Lavoro). Forse la minor distanza - siamo a 4 metri dall'ingresso - li rende un po' a disagio, nemmeno ci salutano. In particolare Giordano passerà più volte velocissimamente o impegnato sul cellulare, ignorandoci.

Ore 15:00 - Ripassa Giordano, qualcuno gli urla di ricordarsi di parlare con Maroni per i nostri pagamenti, ma lui, Agile (volevo dire agile) balza dentro il Palazzo e sollecita una signora del suo entourage, attardatasi, ad entrare rapidamente. Amichevolmente chiediamo alla signora di ricordare all'assessore di telefonare a Maroni, ottenendo, se non altro, un accattivante sorriso!

Ore 15:45 - Anche Claudia Porchietto (sì Claudia! Sapete tutti del feeling che ci legò per alcuni giorni, fino a quando le chiesi i soldi per il FESPAT... o sarà che scoprì che sono un comunista!) è indaffarata, ma forse riconosce la mia voce quando le chiedo di ricordarsi di noi (nel senso dei lavoratori Agile... cosa credevate?)

Ed ecco che ci risponde: "Sì, sì, mi ricordo sempre di Voi". Sarà... ma a parte i primi 10 giorni della fine del 2009 in cui, devo dire, ha seguito davvero la nostra storia dedicandoci tempo e spendendo conoscenze, da quando è assessore non sembra avere molto a cuore la nostra situazione.

Ore 16:00 Basta! Andiamo a casa a scaldarci. A proposito, ma chi si è preso quel sacchettone di arachidi portato da Enrico. Sarà mica stato Roby?

1° marzo 2011

Il diario di questa giornata dovrebbe iniziare dalle ore 23:00 del 28 febbraio.

È proprio in quel momento che il ns. servizio informativo intercetta questa comunicazione della Regione Piemonte:

*Martedì 1° marzo Ore 9:30 - Torino, sala Giunta di piazza Castello 165
L'assessore Porchietto - Incontro per azioni a sostegno del Sistema ICT.*

L'occasione non ci deve sfuggire! E pensare che siamo lì da 6 giorni e non ci hanno detto niente...

Qui servirebbe una squadra di incursori, ma la fortuna ci arride! Vedo Giulio su FacciaLibro, un colpo di chat ed il piano è pronto. La nostra testa di cuoio, l'uomo che riesce a penetrare dietro le linee nemiche... anche quando se lo aspettano, l'uomo della presa di Via del Corso è pronto a scattare come una

molla, per seminare terrore fra i partecipanti e gli organizzatori dell'incontro autoreferenziale. (cioè: se la contano solo fra di loro).

Ore 9:00 - Piccolo sopralluogo di Giulio, maglietta imboscata e... (sentiamo il suo racconto).

«Ore 9:30 - Arrivato: mi intrufolo nella sala vip della giunta dove sono presenti tutti gli invitati:

Comune, Provincia, Regione, CNA, Confindustria... tutta gente in giacca e cravatta... eleganti... una vera riunione per big!

Sono entrato già in tenuta da combattimento, vedi manifestazioni, con la mia maglietta Agile ex Eutelia scomparsi.

Dopo i primi due minuti dove hanno cercato di capire come sono entrato e come mai ero lì... mi sono avvicinato alle persone che conoscevo... Ida Vana e qualcun altro, per avvisarli che ero lì in stato di "pace" e che mi sarei seduto tranquillo senza parlare, ascoltando solo... (anche se è stata dura, viste le cazzate).

Quando hanno capito il mio stato di non belligeranza e le raccomandazioni che intanto mi ero costruito per partecipare... mi hanno lasciato sedere...

La Regione Piemonte informa di disporre, tramite il Min. Sacconi, di 27 milioni di euro... (volevo dirgli che sono giusti quello che lo stato deve a noi... ma mi sono trattenuto) per corsi di riqualificazione e ricollocazione del personale ICT delle aziende in crisi.

Poco dopo l'Assessore alla Sanità afferma che il sistema informatico del suo settore è totalmente da rifare, perché presenta tutta una serie di anomalie che non consentono di fare i dovuti controlli per risparmiare. Ci saranno quindi gare, tramite CSI, per rimodernare il sistema informativo della Sanità piemontese.

I partecipanti alla riunione concordano di rivedersi periodicamente per costruire dei gruppi di lavoro...

Alla fine della riunione 'placco' l'assessore Giordano nel corridoio per chiedergli un incontro e fare il punto, ma lui da buon SVICOLONE, dice di aver fretta e di parlarne con la Porchietto, perché è di sua competenza.

Detto fatto, mi fiondo sulla Porchietto, anche lei di fretta, ma che comunque mi ascolta per poi dirmi... "di parlarne con Giordano" ...

APRITI CIELOOOO!!!!!!!!!!

EH NO!

Inizia un simpatico battibecco dove Lei afferma di essersi mossa con Castano, con il quale ha parlato di noi, e che deve rivedere nei prossimi giorni.

EH NOO!!!

RICHIEDO CON INSISTENZA E RIPETUTAMENTE UN INCONTRO, DA FISSARSI CON LA SUA SEGRETERIA, LA PROSSIMA SETTIMANA PER FARE IL PUNTO SU DI NOI... CHIEDENDO ANCHE LA PRESENZA DI IDA VANA COME PROVINCIA.

ALLA FINE CEDONO E MI DANNO L'OK!!!!

Io non mollo... e li marco stretto... perché' tutti noi dobbiamo tornare a lavorare»

Ore 13:45 - Arrivo, ed anche oggi sono in presidio grazie a due ore di ferie. In mattinata un po' di problemi logistici: qualche nuova recluta, cellulari spenti o numeri sbagliati, parcheggi impossibili... ma la piazza non rimane mai sguarnita.

Ore 15:30 - Questa volta riconosciamo la Bonino (Ass. Trasporti), come sempre urliamo che si ricordi di noi ed anche Lei ci fa cenno di sì!

Forse si ricorderà di noi nelle preghiere della sera? Speriamo almeno in quelle!!!

Più tardi la piazza verrà riempita dalla manifestazione dei migranti.

2, 3 e 4 Marzo 2011

Giorni: 8°, 9 °e 10° di presidio.

Scusate, ma non riesco a continuare con un diario quotidiano; le giornate si susseguono troppo uguali e gli eventi significativi scarseggiano, così come le buone notizie per noi! Non mi tiro però indietro dagli impegni, sottoscritti con me medesimo. Quindi, via ai commenti!

Va detto che la 2^a settimana si chiude con una presenza media di 15 turnisti al giorno, 40 persone coinvolte con 10 nuovi ingressi, inclusi alcuni colleghi che, meritatamente, hanno raggiunto la pensione a fine 2009 e 2010, ed altri che, sospendendo la CIGS, hanno trovato un'occupazione (temporanea) ma che mezza giornata di ferie la dedicano a sostenere il nostro presidio.

E questo nonostante le neviccate di lunedì e venerdì che non hanno impedito ai colleghi di Ivrea di supportarci anche il giorno 4!

Il presidio si è anche fatto più faticoso, giovedì hanno traslocato fioriere e panchine (boicottaggio'?) e così ci tocca stare su una gelida panchina di marmo!

Anche l'esposizione di cartelli e striscioni è ora più difficoltosa, così ogni giorno ci inventiamo qualcosa.

Che dire di questi 3 giorni? Passano e ripassano gli assessori, ma quelli più disposti a salutarci sono quelli meno coinvolti nella possibile soluzione della nostra vertenza. Alcuni si fanno scaricare dalle auto di servizio un po' distanti dall'ingresso e cercano di passare, riparati alla vista, sotto i portici, ma noi li salutiamo ad alta voce appena scendono, chiediamo novità, ottenendo a malapena sorrisi sforzati o smorfie che non nascondono uno sdegnoso compatimento.

È un aspetto sgradevole del nostro presidio, parzialmente compensato dall'interesse dimostrato dalle persone comuni, non poche, che si informano sulla nostra vicenda e restano basite sentendo il nostro racconto.

Poco piacevole, per noi disoccupati, è poi vedere le frotte di autisti stazionanti per tutto il giorno di fronte al Palazzo Regionale, oppure vedere scaricare numerose confezioni di gianduiotti (omaggi?) che addolciranno la bocca di chi l'ha sicuramente meno amara di noi.

Un certo fastidio però inizia a trapelare tra questi ELETTI rappresentanti regionali del "popolo" piemontese, è un segno che dobbiamo continuare a restare.

7 e 8 Marzo 2011

Giorni: 11° e 12° di presidio. (3^a SETTIMANA)

Gli appelli del weekend sono andati come voce nel deserto (o quasi), ci ritroviamo ad iniziare la settimana con la forza minima di presenza (2/3 per turno).

Lunedì, da nord, arriva un terribile vento gelido che tenta di spazzare via i nostri cartelloni e striscioni (quelli superstiti, visto che, ad oggi, due sono già spariti non si sa se per mano dell'AMIAT o dei funzionari regionali).

Ma noi come esperti lupi di mare architettiamo tiranti, fermi, incastri e con fili di ferro, corda, cavicchi, riusciamo a bloccare tutto.

In mattinata incontreremo Coppola, candidato sindaco in pectore (in quota PdL) per il Comune di Torino. Purtroppo, al di là delle vigorose strette di mano, ci lascia un messaggio sconfortante; quando gli parliamo dei nostri

crediti con gli enti pubblici, ci dice infatti che fra la sua firma e l'effettivo pagamento può anche passare un anno!

Martedì saremo ancor più ai minimi termini, ma nel pomeriggio si terrà assemblea in piazza.

Nel pomeriggio si arriva a contare fino ad una trentina di colleghi, e 5/6 compagni esterni che ci hanno accompagnato in questi 18 mesi di Lotta.

La presenza di questi amici mi rende più penosa l'assemblea. Mi domando: ma se loro trovano il tempo da dedicare alla nostra causa... i nostri 70 colleghi mancanti.....????????? (mah!)

Nell'assemblea registriamo l'OK del Ministro Romani ai piani di cessione che riguardano le A.S. di Agile ed Eutelia.

La premialità per chi dovesse acquistare entrambe le società non è stata inserita, né si prevedono ammortizzatori sociali straordinari per aiutare chi voglia rilevare le società. Il Min. Sacconi gli sforzi li vuole fare solo per Alitalia!

Ancora una volta i Ministeri dello Sviluppo Economico e del Lavoro dimostrano nei fatti di approvare e reiterare il piano truffaldino che ci ha estromessi da Eutelia.

Il clou della serata (le avventure di SVICOLONE)

Nel corso dell'assemblea, vediamo arrivare la solita Lancia Delta che parcheggia un po' distante da noi; sarà che ormai abbiamo imparato a riconoscerne il rumore del motore (anche se ce ne sono almeno dieci) ma già sappiamo che ne scenderà l'Assessore Giordano.

Appena fuori dall'auto gli arrivano il nostro saluto e l'invito ad unirsi all'assemblea, ma lui è già svicolato sotto i portici.

Vabbè, finiamo l'assemblea e ci viene spontaneo, visto che siamo un po' più numerosi, di provare ad andare a chiedere un colloquio dentro l'atrio del Palazzo Regionale.

Educatamente, come sempre, ci facciamo annunciare dall'usciera, chiedendo un aggiornamento sui nostri pagamenti; Ci viene risposto che Giordano sta uscendo, fra di noi si alza un mormorio di disapprovazione, ma ecco che la porta delle scale si apre e ne esce l'assessore che aggira il nostro gruppetto (io penso: per porsi più centralmente e farsi sentire meglio) invece no, senza profferire parola si precipita fuori dall'uscita e si tuffa dentro l'auto già in moto (come nelle rapine in banca) e si dilegua fra le nostre urla indispettite.

Ma chi era Houdini? Questo sì che è il leader delle fughe impossibili.

Capiremo poi dal TGR del Piemonte (ormai organo di propaganda verde), che tutta la fretta probabilmente era imputabile ad un volo che doveva far arrivare il nostro svicolone dal Papa per consegnare un bellissimo album fotografico!

La scusa c'è, ma un minuto per scusarsi ed andare via lo poteva trovare!

Speriamo che la benedizione del Papa lo illumini sui comportamenti da tenere nei confronti delle persone che dovrebbe amministrare.